



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA
Provincia di Ancona

I SETTORE – SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE
U.O.C. Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo

Falconara Marittima lì, 17/12/2014

Prot. N° 51924

ALL'ASSESSORE ALLE RISORSE UMANE
Ing. Matteo Astolfi
SEDE

**OGGETTO: Interrogazione urgente con risposta orale e scritta sul contenzioso delle
indennità di servizio.**

In ottemperanza a quanto richiesto, in allegato alla presente trasmetto una breve relazione (già inviata in bozza via mail il 15 dicembre u.s.) in relazione alla interrogazione in oggetto.

Distinti Saluti

IL DIRIGENTE 1° SETTORE
SERVIZI DI AMMINISTRAZIONE GENERALE
(Dott.ssa Daniela Del Fiasco)



Per Assessore alle Risorse Umane Ing. Matteo Astolfi

Interrogazione Liste Civiche Falconara Bene Comune – Cittadini in Comune sul contenzioso delle indennità di servizio

L'Amministrazione Comunale ha promosso l'avvio di vari procedimenti di recupero somme indebitamente percepite da personale dipendente relative ad indennità di turno.

Attualmente i numeri relativi a dipendenti o ex dipendenti interessati sono i seguenti:

- per 1 unità il procedimento è già concluso e sono quindi terminati le fasi di avvio, controdeduzioni, provvedimento finale;
- per 61 unità è stata inviata la lettera di avvio del procedimento;

Tutte queste unità prestano servizio o lo hanno prestato presso il Corpo di Polizia Municipale.

Si precisa che gli accertamenti sono ancora in corso e stanno interessando tutti gli uffici dove il lavoro era organizzato in turni; attualmente, infatti, la turnazione riguarda solo il Corpo di Polizia Municipale, mentre negli anni scorsi anche altri servizi operavano per turni.

Per riferire in ordine ai parametri utilizzati è necessario richiamare brevemente l'art. 22 del CCNL 14/09/2000, che, relativamente **alle turnazioni** dispone:

“1. Gli enti, in relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio funzionali, possono istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere.

2. Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata nell'ente.



6. L'indennità è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno.”

E' necessario anche richiamare il parere ARAN in materia:

RAL 748 - “Che principi deve seguire la progettazione dei turni? E quanto al pagamento dell'indennità?

In relazione ai quesiti formulati, riteniamo utile illustrare i seguenti elementi di valutazione:

il principio della “distribuzione equilibrata ed avvicinata dei turni”, previsto dall'art. 22 del CCNL del 14.9.2000, non necessariamente deve essere interpretato con rigida proporzione aritmetica; il termine “equilibrato” non corrisponde esattamente a “numero identico”;
un ragionevole differenziale tra i turni antimeridiani e quelli pomeridiani (di una o due unità) giustificato da esigenze organizzative non ci sembra che contraddica il concetto di equilibrio.”;

Dall'esame degli atti d'ufficio e da approfondito controllo, in alcuni casi ancora in corso, è stata rilevata una difformità tra l'orario di lavoro effettuato da vari dipendenti e l'indennità di turno erogata dall'Amministrazione e quindi è stato iniziato il procedimento per il recupero.

L'azione di recupero, soggetta alla prescrizione ordinaria decennale, costituisce un preciso obbligo giuridico per l'Amministrazione e rappresenta fonte, a sua volta, di responsabilità erariale. La posizione soggettiva dell'Amministrazione che abbia effettuato un pagamento indebito nei confronti di un pubblico dipendente è infatti qualificabile come diritto soggettivo alla restituzione, a contenuto patrimoniale, ai sensi dell'art. 2033 Codice Civile, non rinunziabile, avente carattere di doverosità, in quanto correlato al conseguimento di quelle finalità di pubblico interesse, cui sono istituzionalmente destinate le somme indebitamente erogate, cui si contrappone l'obbligo del dipendente di restituire quanto indebitamente percepito, indipendentemente dalla eventuale buona fede del soggetto percipiente.

Si precisa, inoltre, che, in ottemperanza ai principi giurisprudenziali in materia, la buona fede del percettore non può costituire ostacolo al recupero della somma dovuta, neppure quando intervenga a lunga distanza



COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA

Provincia di Ancona

SETTORE AFFARI GENERALI/ SVILUPPO ORGANIZZATIVO
GESTIONE RISORSE UMANE ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA
U.O.C. Risorse Umane e Sviluppo Organizzativo

di tempo dall'erogazione delle somme, ma rileva solo in ordine alle modalità del recupero stesso, che dovranno essere tali da non incidere in maniera eccessiva sulle esigenze di vita del dipendente, nei confronti del quale sia acclarata la non spettanza degli emolumenti percepiti.

La ricerca delle responsabilità, anche in ordine alla eventuale mancata vigilanza, è in corso di accertamento da parte degli organi preposti e per questo motivo non è possibile fornire ulteriori dettagli in merito allo stato degli atti.

Qualora i dipendenti dovessero promuovere azioni giudiziarie, doverosamente l'Amministrazione si costituirà in giudizio per difendere anche davanti al Magistrato della Sezione Lavoro le proprie ragioni.

Falconara Marittima, 17/12/2014

Il Dirigente del I Settore
Dott.ssa Daniela Del Fiasco



